

**CORNO DI ROSAZZO**

# Una comunità a sostegno della lotta alla Sla

Dopo la terza edizione della serata benefica al Gjal, domani incontro a villa Nachini Cabassi

► CORNO DI ROSAZZO

Una cordata di solidarietà nasce anche dalle sinergie che un territorio riesce a produrre attraverso i suoi attori principali. Così, per il terzo anno, davvero in molti hanno risposto all'invito di Marco Zamparo a partecipare alla serata pro Aisla "Bontà furlane. A cena porta il tuo cuore", ospitata presso l'osteria "Al Gjal" del giovane ristoratore.

Ed è toccato al giornalista ed enologo Claudio Fabbro raccogliere il senso della manifestazione, che ha visto la partecipazione del Comune di Corno di Rosazzo e delle principali realtà del mondo della viticoltura e della ristorazione, a partire dal Ducato dei vini friulani, la Fiera dei vini di Corno di Rosazzo, il mensile "q.b. quanto basta", il Civiform, molti imprenditori e viticoltori dei colli orientali e non.



Un momento della serata a sostegno della lotta alla Sla a Corno di Rosazzo

In cucina e in sala, accanto a Marco, una brigata giovane guidata dallo chef Amorino Michelutti di Civiform, coadiuvato da giovani volontari e dai ragazzi della scuola professionale cividalese.

Nel menù anche le delizie

dell'artigiano gelatiere Manuel Scaramuzza.

Capotavola Nadia Narduzzi che, con il marito Andrea Macorigh, lotta da diversi anni con coraggio e forza contro la Sla.

A loro, in rappresentanza

di Aisla, è stata consegnata la somma raccolta, pari a 1.500 euro.

La serata è stata realizzata grazie anche alle aziende Borgo Judrio, Gigante, Ca' di Bon, Butussi, Visintini, Fedele Giacomo, Specogna, Masè srl di Trieste, Arbis, Tiare dal Gjal, Pregis, gelateria Mitzie, la Bottega del Fiore di Corno di Rosazzo.

E dopo la solidarietà, ancora informazione e promozione di analoghe iniziative.

Sarà ancora, infatti, Corno di Rosazzo a ospitare, domani sera, dalle 20.30, in Villa Nachini Cabassi una serata informativa sulla Sla, alla quale parteciperanno alcuni medici specialisti e rappresentanti regionali di Aisla.

Della Sla ancora si sa poco e molto ancora si può fare per sostenere la ricerca. Da Corno di Rosazzo arriva ancora una volta un esempio di come si può fare.

**Manuela Battistutta**